**A SETTEMBRE IN VACANZA PIU’ DI 9 MILIONI DI ITALIANI (+7,2%)**

**OTTIMISMO PER LA CHIUSURA DELLA STAGIONE ESTIVA**

**BOCCA: SEGNALE INTERESSANTE, DA ACCOMPAGNARE CON ADEGUATE POLITICHE DI DESTAGIONALIZZAZIONE**

“Le previsioni per il mese di settembre inducono a guardare con ottimismo alla chiusura della stagione estiva, che è stata sin qui contrassegnata da un andamento medio più che positivo”. Sono le parole del presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, a commento di un’indagine sulle vacanze degli italiani, realizzata da Federalberghi con il supporto tecnico dell’Istituto ACS Marketing Solutions.

Più di 9 milioni di connazionali, pari al 14,9% della popolazione, effettuerà almeno un giorno di vacanza nel corso del mese di settembre 2017. Il dato è in crescita del 7,2% rispetto al 2016, quando andò in vacanza a settembre il 13,9% della popolazione. Per 7,5 milioni (12,4% degli italiani, contro il 9,2% del 2016) si tratterà della vacanza principale dell’estate (quella più lunga o più economicamente rilevante), mentre gli altri 1,5 milioni si concederanno un supplemento di relax durante i week end.

“La vacanza a settembre - sottolinea Bocca - offre al turista grandi vantaggi: su tutti, la possibilità di godere della bellezza dei posti senza affollamento e senza code e di usufruire di prezzi più competitivi. Il vantaggio è evidente anche per le destinazioni e le comunità locali, che sempre più spesso devono misurarsi con la ricerca di un giusto equilibrio tra tutela dell’ambiente e sviluppo economico, libertà di circolazione dei turisti e benessere dei residenti”.

Secondo Bocca, “per sfruttare al meglio questo filone occorrono adeguate politiche di destagionalizzazione. Gli alberghi fanno da sempre la propria parte, adottando durante la bassa stagione politiche di prezzi flessibili, ma occorre l’impegno di tutta la filiera (negozi, servizi, trasporti, attrazioni, etc.) affinché le località restino “aperte” più a lungo, offrendo condizioni attrattive, ed il sostegno delle istituzioni, per incentivare il turismo in bassa stagione e per alleviare il peso degli oneri fiscali e contributivi a carico delle imprese”.

Bocca cita “due esempi “che abbiamo registrato con favore e che confidiamo vengano imitati: la politica di prezzi annunciata recentemente dagli Uffizi” (20 euro da marzo ad ottobre, 12 euro da novembre a febbraio) e la settimana dello sport che la regione Piemonte ha realizzato per avvicinare i giovani e le famiglie agli sport invernali e al turismo sulla neve”.

Bocca evidenzia che “nel mese di settembre, le imprese del turismo danno lavoro a circa un milione e centomila lavoratori, che scendono a ottocentotrentamila a novembre. Se si riuscisse a prolungare la stagione di due mesi, si produrrebbe un aumento immediato dell’occupazione, con effetti concreti per più di trecentomila persone, in massima parte di giovane età: quasi il 70% ha meno di quarant’anni e il 44% meno di trenta. Ci auguriamo quindi che la prossima legge di bilancio tenga in adeguata considerazione il grande contributo che il settore turismo può dare al mercato del lavoro”.

**Ulteriori informazioni sui flussi turistici nel mese di settembre**

L’indagine realizzata da Federalberghi viene svolta intervistando direttamente i consumatori e riguarda tutti i tipi di vacanza, non solo quella in albergo. Ulteriori informazioni sull’andamento dei flussi turistici nel mese di settembre possono essere acquisite elaborando i dati forniti da Istat, relativi agli esercizi ricettivi ufficiali.

Nel mese di settembre, arrivano negli esercizi ricettivi italiani più di **12 milioni di turisti**, tra cui 5,1 milioni di italiani (42,6%) e 7 milioni di stranieri (57,4%). Il flusso è in costante crescita: **negli ultimi sei anni gli arrivi sono aumentati di oltre il 21%** (+30,5% per gli stranieri e +10,6% per gli italiani).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **arrivi dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi italiani** | | | |
|  |  |  |  |
|  | **italiani** | **stranieri** | **totale** |
| settembre 2010 | 4.665.934 | 5.326.919 | 9.992.853 |
| settembre 2011 | 4.984.584 | 5.839.883 | 10.824.467 |
| settembre 2012 | 4.805.847 | 6.046.408 | 10.852.255 |
| settembre 2013 | 4.642.002 | 6.162.895 | 10.804.897 |
| settembre 2014 | 4.651.125 | 6.264.671 | 10.915.796 |
| settembre 2015 | 4.953.220 | 6.754.254 | 11.707.474 |
| settembre 2016 | 5.162.169 | 6.952.215 | 12.114.384 |
| set 2016 / set 2010 | 10,64% | 30,51% | 21,23% |
|  |  |  |  |
| *fonte: elaborazioni Federalberghi su dati Istat (2016 dato provvisorio)* | | | |

**La Germania è** di **gran lunga il nostro principale mercato, con 1,6 milioni di arrivi** a settembre, seguita da Stati Uniti (625mila arrivi), Francia (460mila), Regno Unito (450mila), Svizzera (360mila).

